



Città di Mesagne

Ufficio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata - Demanio

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

CONCORSO DI IDEE

PER

RIQUALIFICAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA CITTA'

“LE PORTE URBANE DEL TERZO MILLENNIO”

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: Comune di MESAGNE – Servizio Urbanistica

Recapiti stazione appaltante:

- Indirizzo: via Roma – 72023 MESAGNE (BR)
- Telefono/Fax: 0831 - 732228
- E-mail: urbanistica@comune.mesagne.br.it
- Internet: www.comune.mesagne.br.it

ART. 2 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Decio DE MAURO

I recapiti del responsabile del procedimento sono i seguenti:

via Roma n. 2 - 72023 Mesagne (BR)

Telefono 0831.733281 - Fax 0831.733281

urbanistica@comune.mesagne.br.it

www.comune.mesagne.br.it

Per chiarimenti e informazioni in merito alla:

- presentazione della documentazione richiesta dal bando;
- alla consegna della documentazione indicata al successivo art. 4;
- alla verifica della regolarità della procedura concorsuale e della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso;

rivolgersi all'Ufficio Urbanistica nei seguenti orari: - lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,00.



ART. 3 – OBIETTIVI E CONTENUTI DEL CONCORSO

Il Concorso ha per oggetto la riqualificazione di ambiti urbani, individuati come spazi di connessione tra il territorio costruito (centro urbano) e la campagna, con funzione di accesso alla città dalle principali vie di comunicazione con i territori contigui.

Gli ambiti di intervento, così come indicati nella planimetria allegata sotto la lettera "A" sono i seguenti:

- 1) Via San Vito dei Normanni;
- 2) Via Brindisi;
- 3) Via San Pietro Vernotico – Tutturano;
- 4) Via Sandonaci;
- 5) Via San Pancrazio
- 6) Via Torre S. Susanna;
- 7) Via Latiano

La procedura di aggiudicazione prescelta è di tipo aperta; il Concorso è articolato in un unico livello di selezione e le proposte saranno valutate da apposita Commissione di valutazione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 84 del DLgs. 163/2006.

L'obiettivo del Concorso consiste nella acquisizione di proposte progettuali, da elaborare a livello di studio di fattibilità tecnico economica, che sviluppino i seguenti contenuti:

- a) **considerare gli ambiti indicati come "le porte della città contemporanea esaltandone i caratteri storici ed identitari, anche attraverso elementi di architettura e di arredo urbano che rendano immediatamente riconoscibili i luoghi;**
- b) **Assicurare l'accessibilità plurimodale alla città attraverso l'individuazione di percorsi differenziati, in grado di agevolare ed ottimizzare i flussi di traffico veicolare, di garantire la massima sicurezza a tutti gli utenti, di eliminare ogni barriera architettonica, con particolare riferimento ai bisogni dei diversamente abili, dei bambini e degli anziani;**
- c) **Proporre l'uso di materiali biocompatibili con soluzioni coerenti con la tutela dell'ambiente e del paesaggio, adottando tecniche costruttive eco-sostenibili e tecnologie innovative che assicurino il contenimento dei consumi energetici e delle risorse naturali;**
- d) **Elaborare una stima sommaria dei costi delle opere progettate, con riferimento alla concreta fattibilità degli interventi e l'attendibilità dei criteri utilizzati per la valutazione economica.**

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE E DOMANDE DI CHIARIMENTO

La documentazione del Bando di Concorso, con i relativi allegati, potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Urbanistica o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e consiste in:



- a. elaborato grafico del P.R.G. vigente - scala 1:5.000 (le perimetrazioni riportate hanno carattere meramente indicativo);
- b. bando di concorso con modelli allegati.

I concorrenti possono rivolgere per iscritto, anche via fax o e-mail, all'Ufficio Urbanistica domande di chiarimento di carattere tecnico, sul bando o sulla documentazione da presentare, entro il **30.01.2011**

Entro i successivi quindici giorni tutte le risposte ed i chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune. Successivamente a tale data la Stazione Appaltante non accetterà richieste di chiarimenti sul bando, con l'esclusione dei soli aspetti di carattere procedurale. **Non si effettuano spedizioni del bando e/o della sua documentazione a mezzo posta o a mezzo fax.**

ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti, Architetti e Ingegneri, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g), h) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. , nonché ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante, così come previsto dall'art. 108, comma 2 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Per i concorrenti singoli o riuniti è richiesta l'iscrizione ai relativi ordini professionali e non deve essere inibito al momento della partecipazione al concorso l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, ferme restando le incompatibilità di cui al successivo art. 6. Nell'ipotesi di partecipazione di un gruppo di professionisti, nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con la Stazione Appaltante del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti.

Sia il concorrente singolo che i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 6 e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con la Stazione Appaltante e dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non potrà far parte di più di un gruppo, pena esclusione.

Saranno esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati (vedi art. 9) e coloro che presenteranno elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.



ART. 6 – LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Non possono inoltre partecipare al concorso:

1. coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
2. i componenti della Commissione giudicatrice o della Segreteria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
3. coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
4. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti della Stazione Appaltante anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
5. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio con i membri della Commissione.

ART. 7 – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

I progetti presentati potranno essere esclusi se le condizioni e le limitazioni imposte dal Bando non verranno rispettate, ed in particolare:

- se siano presentati da soggetti incompetenti od incompatibili a norma di Legge o di Bando;
- se presentati in ritardo rispetto alle scadenze indicate;
- se non verrà rispettata la partecipazione in forma anonima;
- se verranno presentati elaborati difformi od in numero diverso da quanto richiesto;
- se un partecipante od un componente del gruppo sia contestualmente presente in più candidature,
- se non siano rispettate tutte le norme contenute nel presente Bando di Concorso.

ART. 8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà composta dai seguenti membri:

- | | |
|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Dirigente del Servizio Urbanistica | Presidente della Commissione |
| <input type="checkbox"/> Dirigente del Servizio Lavori Pubblici | Componente |
| <input type="checkbox"/> Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente | Componente |
| <input type="checkbox"/> Architetto scelto tra una terna indicata dall'ordine | Componente |
| <input type="checkbox"/> Ingegnere scelto tra una terna indicata dall'ordine | Componente |



Ad un dipendente del servizio urbanistica sono attribuite le funzioni di segretario della Commissione Giudicatrice del concorso, senza diritto di voto.

Nella prima seduta la commissione indica il vice presidente.

I lavori della Commissione sono validi purché sia assicurata la presenza di almeno tre componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità nelle votazioni prevale il voto del Presidente. Le decisioni della Commissione Giudicatrice hanno carattere vincolante ed insindacabile. Dei lavori della Commissione Giudicatrice sarà redatto il verbale, a cura del Segretario della Commissione, e custodito dalla Stazione Appaltante.

Le relazioni conclusive dei lavori della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

ART. 9 – ISCRIZIONE AL CONCORSO MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I professionisti, singoli o riuniti, le società, anche in associazione temporanea, o i consorzi, se interessati e qualora in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 e sempre che non sussistano a loro carico le cause di esclusione dalla gara o le limitazioni alla partecipazione previste dall'art. 7, potranno presentare domanda di partecipazione, da redigere sulla base del modulo predisposto dalla stazione appaltante ed allegato al presente bando.

Le società di ingegneria o i consorzi stabili di società di ingegneria dovranno indicare nella domanda il professionista (o i professionisti), legalmente abilitato o iscritti alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dell'Unione Europea, incaricato dell'espletamento degli adempimenti di natura tecnica relativi alla presente selezione.

Le domande di partecipazione e gli elaborati richiesti, così come di seguito indicato, **dovranno pervenire, a pena di esclusione**, con qualsiasi modalità (posta, corriere, consegna a mano), ma farà fede in ogni caso il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo **entro e non oltre le ore 12,00 del 25.03.2011**, in plico sigillato indirizzato:

Città di MESAGNE- Servizio Urbanistica – Via Roma n. 2 - 72023 MESAGNE (BR)

con l'indicazione della dicitura

"CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA CITTA'"

A GARANZIA DELL'ANONIMATO DEL CONCORRENTE E A PENA DI ESCLUSIONE IL PLICO NON DEVE AVERE L'INDICAZIONE DEL MITTENTE, NE' CONTENERE ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO DEL MITTENTE.

Qualora la consegna venga affidata a un vettore (posta, corriere, agenzia abilitata), il plico dovrà comunque essere ricevuto dalla Segreteria del Concorso entro il termine tassativo previsto a pena



di esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto.

Qualora per la spedizione sia richiesta l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello della Stazione Appaltante; nel caso di mancata consegna del plico, la Stazione Appaltante non accetterà alcuna rivalsa da parte dei Concorrenti.

Le spese di spedizione e di eventuale assicurazione del plico e del suo contenuto sono a carico dei partecipanti al Concorso. La Stazione Appaltante non accetterà plichi pervenuti con spese di spedizione a carico del ricevente.

All'interno il plico dovrà contenere :

A. un primo plico non trasparente anonimo e sigillato con all'interno (il plico dovrà riportare all'esterno la sola dicitura "PLICO A"):

1. la domanda di partecipazione del concorrente singolo ovvero dei singoli componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento, compilata secondo l'allegato modello "A" che dovrà contenere, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

- a) dati anagrafici e fiscali, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, indirizzo cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, recapito di telefono e di fax, indirizzo e-mail;
- b) numero e data di iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o, comunque, del registro professionale del paese di appartenenza;
- c) l'accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando;
- d) la dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità dal presente bando; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni il possesso di specifica autorizzazione dell'ente di appartenenza a partecipare al concorso;
- e) l'autorizzazione all'esposizione al pubblico ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché l'autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e collaboratori;
- f) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale.

L'assenza di una delle dichiarazioni e/o delle autorizzazioni sopra elencate comporta l'esclusione dal concorso.

2. una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del concorrente singolo ovvero dei singoli componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento;

3. in caso di raggruppamenti: una dichiarazione contenente l'elenco di tutti i componenti, con l'indicazione dell'architetto o dell'ingegnere capogruppo, iscritto al rispettivo albo professionale, il recapito cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso e la delega a



rappresentare il gruppo stesso con la Stazione Appaltante. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;

4. una dichiarazione contenente l'elenco di tutti i consulenti e/o i collaboratori sottoscritta dal concorrente ovvero, in caso di raggruppamento, dal capogruppo;

5. le dichiarazioni di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità, di ciascun consulente e/o collaboratore;

B. Un secondo plico con gli elaborati di progetto redatti IN FORMA ANONIMA, secondo le indicazioni che seguono (il plico dovrà riportare all'esterno la sola dicitura "PLICO B"):

1. relazione generale del progetto, massimo 10 cartelle in formato UNI A4, contenente i concetti informativi dello stesso, le ragioni e le principali caratteristiche delle soluzioni prospettate, eventualmente illustrate con immagini e schemi grafici;

2. stima sommaria dei costi previsti, suddivisa nelle principali categorie dei lavori, da contenere in massimo 2 cartelle in formato UNI A4;

3. elaborati grafici, massimo 14 tavole in formato UNI A0 (due per ogni ambito di intervento), a colori, atti ad identificare l'idea progettuale e contenenti:

- planimetria con la sistemazione dell'ambito individuato (scala 1:500 o di maggior dettaglio);

- sezioni e prospetti (scala 1:500 o di maggior dettaglio), ed eventuali particolari costruttivi in scala adeguata;

- rappresentazioni prospettiche e/o assonometriche e/o planivolumetriche con eventuali restituzioni fotorealistiche - render (in scala adeguata).

Tutti gli elaborati di cui sopra dovranno essere prodotti in n. 1 copia cartacea unitamente ad una copia in formato digitale prodotta come di seguito indicato:

- per la documentazione di cui ai punti 1 e 2, in formato pdf o Word compatibile;

- per gli elaborati grafici di cui al punto 3, in formato pdf o jpg (300 dpi).

Per gli elaborati grafici di cui al punto 3 dovrà inoltre essere prodotta una ulteriore copia cartacea fornita su supporto rigido di tipo leggero.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, **a pena di esclusione dal Concorso.**

I testi dovranno essere redatti in lingua italiana.

L'assenza o l'incompletezza o l'inesattezza anche di un solo documento/plico comporta l'esclusione dal concorso. Saranno altresì esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati.

ART. 10 – ISTRUTTORIA DELLA SEGRETERIA DEL CONCORSO

Sarà cura della Segreteria del Concorso custodire i plichi presentati dai concorrenti.

Per ogni busta pervenuta la stessa Segreteria dovrà apporre, previa separazione, sull'esterno del plico A e del plico B un numero progressivo secondo l'ordine cronologico di arrivo;

i plichi A ed i plichi B saranno quindi raggruppati e custoditi separatamente.



La Segreteria del Concorso tratterà le buste relative al "PLICO A" ed invierà alla Commissione soltanto le buste "PLICO B" contenenti la documentazione progettuale dei concorrenti ammessi.

ART. 11 – LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di almeno tre su cinque dei componenti e le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità nelle votazioni prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente. La Commissione di gara procederà preliminarmente alla verifica della rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati e a quanto richiesto dal bando. I lavori della Commissione saranno svolti a porte chiuse. Sarà redatto un verbale dei lavori della Commissione, custodito poi dal presidente per i 90 giorni successivi alla proclamazione del vincitore. La Commissione definirà una graduatoria motivata per tutti i progetti ammissibili, sulla scorta dei criteri stabiliti al successivo art.12. Formata la graduatoria la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate (Plico A) di tutti i concorrenti ammessi ed alla successiva verifica dei documenti e delle incompatibilità.

In caso di esclusione di concorrenti tra i primi quattro classificati, non è automatico il subentro dei concorrenti che seguono in graduatoria.

Tuttavia la Commissione potrà decidere di non applicare tale clausola, esclusivamente nel caso di subentro del secondo classificato al primo e solo nel caso di giudizio unanime.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi, e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico. Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso entro i termini di legge.

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione giudicatrice avverrà in base ai criteri di seguito specificati:

a) Considerare gli ambiti indicati come "le porte della città contemporanea esaltandone i caratteri storici ed identitari, anche attraverso elementi di architettura e di arredo urbano che rendano immediatamente riconoscibili i luoghi.	Fino a 40 punti
b) Assicurare l'accessibilità plurimodale alla città attraverso l'individuazione di percorsi differenziati, in grado di agevolare ed ottimizzare i flussi di traffico veicolare, di garantire la massima sicurezza a tutti gli utenti, di eliminare ogni barriera architettonica, con particolare riferimento ai bisogni dei diversamente abili, dei bambini e degli anziani.	Fino a 30 punti
c) Proporre l'uso di materiali biocompatibili con soluzioni coerenti con la tutela dell'ambiente e de paesaggio, adottando tecniche costruttive eco-sostenibili e tecnologie innovative che assicurino il contenimento dei consumi delle risorse naturali.	Fino a 15 punti
d) Elaborare una stima sommaria dei costi delle opere progettate, con riferimento alla concreta fattibilità degli interventi e l'attendibilità dei criteri utilizzati per la valutazione economica.	Fino a 15 punti
TOTALE	Max 100 punti

Si chiarisce che, essendo sette gli ambiti urbani oggetto di proposte progettuali, i precedenti punteggi saranno assegnati per ciascuno degli ambiti indicati.



I partecipanti al concorso potranno presentare proposte non necessariamente relative a tutti gli ambiti, ma almeno per quattro ambiti, tenendo in debito conto però che la graduatoria finale sarà unica e sarà formata in funzione del totale dei punti assegnati a ciascun ambito.

Pertanto i partecipanti che non presenteranno proposte per almeno quattro ambiti non saranno ammessi a valutazione.

ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito, il cui esito sarà comunicato a tutti i concorrenti ed agli ordini professionali, e saranno attribuiti i seguenti premi:

- **1° Classificato** **premio di Euro 5.000,00**
- **2° - 3° classificato** **Rimborso spese di Euro 1.500,00**

La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di non assegnare i premi in mancanza di progetti, a suo insindacabile giudizio, ritenuti idonei.

Tutti i premi ed i rimborsi si intendono al lordo degli oneri fiscali e contributivi.

ART. 14 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

La Stazione Appaltante, con il pagamento dei premi acquisterà la proprietà della proposte premiate, fatti salvi i diritti di autore previsti per legge.

ART. 15 – MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'organizzazione di una mostra per pubblicizzare le proposte entro 120 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione.

Con la partecipazione al concorso il concorrente riconosce alla Stazione Appaltante la facoltà di pubblicizzare gli elaborati nelle forme che riterrà opportune.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare le proposte prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il suo giudizio.

ART. 16 – RITIRO DEGLI ELABORATI

Gli elaborati presentati verranno custoditi presso la Stazione Appaltante fino al 60° (sessantesimo) giorno dalla data di svolgimento della mostra, data entro la quale i concorrenti non premiati potranno provvedere al loro ritiro a propria cura e spese.

Trascorsa tale data, la Stazione Appaltante non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

Nella richiesta di restituzione i concorrenti dovranno specificare il proprio nominativo; la Segreteria del Concorso provvederà a verificare la rispondenza del concorrente con il soggetto richiedente, ed a restituire al soggetto richiedente la documentazione progettuale trattenendo agli atti del Concorso, il plico A ed i relativi contenuti.

ART. 19 – RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati dalla Stazione Appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse alla procedura



Città di Mesagne

Ufficio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata - Demanio

concorsuale. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mesagne, disponibile sul sito internet del Comune di Mesagne www.comune.mesagne.br.it e può essere ritirato presso il Servizio Urbanistica e l'U.R.P. del Comune di Mesagne.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Arch. Decio DE MAURO